

Rassegna del 12/06/2012

TIRRENO PISA - L'estate nel segno di Lunatica spettacoli fino a settembre - ...	1
TIRRENO PONTEDERA - La Procura indaga sul Velodromo - Quirici Andreas	2
TIRRENO PONTEDERA - Il Girasole è in crescita e assume sette persone - ...	5
NAZIONE LIVORNO - Rosignano e Castagneto tra i «Comuni virtuosi d'Italia» - ...	6
NAZIONE PISA - Recupero del velodromo, indaga la Finanza - Passetti Silvia	7
TIRRENO PONTEDERA - CALCINAIA Ballerini in pista - ...	8
TIRRENO PONTEDERA - Sandra Geloni "europea" nell'armo quattro senza - Paganelli Jacopo	9
TIRRENO PONTEDERA - La Cavallini conferma presidente Gabriele Luschi - ...	11
TIRRENO PONTEDERA - Serena Cicerchia si aggiudica il titolo tricolore. Pesi leggeri - ...	12
TIRRENO PONTEDERA - La vittoria va a Fornacette United - ...	13
NAZIONE PISA - Si rimette in moto il circuito mundial - Passetti Silvia	14

CASCINA

L'estate nel segno di Lunatica spettacoli fino a settembre

► **CASCINA**

Musica, spettacoli, miss, festival della piccola editoria, feste delle associazioni di volontariato ed esibizioni di scuole di danza e palestre. È la ricetta del cartellone "Lunatica estate 2012" che da giugno arriverà a settembre e inaugurato dai Caffè della Scienza al Bar 'La Torre', lo scorso venerdì. Ma gli appuntamenti proseguono il 15, il 22 e venerdì 29.

«Sono contento del successo riscosso dal nuovo spazio per la musica dal vivo inaugurato al Parco Collodi di San Benedetto, detto "The Jungle" – dice il sindaco di Cascina Alessio Antonelli –. È importante creare luoghi di aggregazione per tutti, per superare questi momenti di difficoltà in cui nessuno deve essere lasciato solo». Miss Italia arriverà in piazza Caduti venerdì 15 giugno e la stessa sera al "The Jungle" di San Benedetto si esibirà Bugo. Venerdì 25 salirà sul palco della Festa del volontariato della Pubblica assistenza il dj Riccardo Cioni. Fino al 17 giugno a San Lorenzo a Pagnatico

c'è la Sagra paesana mentre a Casciavola quella della Ciccia si terrà dal 29 giugno all'8 luglio.

La selezione provinciale di Miss Mureto è in agenda il 29 giugno. In corso Matteotti, lo stesso giorno prenderà il via anche il Festival della Piccola editoria con il convegno "Editoria e legalità" e alla sera al "The Jungle" suonerà Andy Blu Vertigo. Sabato 30 ci sarà la ricostruzione storica di piazza Carlo Cacciamano e domenica 1° luglio il cabaret di Niki Giustini alla Festa della Pubblica assistenza (ex Tettora).

«È un'occasione per i cascinensi – sostiene Giovanni Greco, assessore al Commercio di Cascina –, ma anche per i turisti che possono trascorrere una piacevole serata all'aperto e per le attività commerciali». L'iniziativa è realizzata dal Comune di Cascina con Punto Radio, Banca di credito cooperativo di Fornacette, Banca di Cascina, Unicoop Firenze, Officine Bacci e a altri sponsor locali.

Elena Iacoponi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Procura indaga sul Velodromo

Il progetto è arenato, interrogati dalla Finanza alcuni consiglieri comunali di Calcinai della scorsa legislatura

► FORNACETTE

C'è un'indagine della Procura sul progetto che avrebbe dovuto trasformare il velodromo di Fornacette in 52 appartamenti. Prende il via da un esposto sul cui contenuto vige massimo riserbo. La guardia di finanza, nei giorni scorsi, ha ascoltato i 4 consiglieri comunali di minoranza che, nella passata legislatura, votarono contro il piano di recupero del progetto presentato dalla giunta dell'allora sindaco Marta Perini. Il progetto passò. Era ottobre del 2008, l'operazione si arenò subito in un desolante cantiere mai cominciato, a causa delle difficoltà del mercato immobiliare. Le ruspe entrarono nell'area il 28 maggio del 2009. Abbattono l'anello dove avevano corso Coppi e Bartali, lasciando intatta solo una curva. Tre anni dopo è ancora tutto così.

I fatti. Maurizio Ribechini, Claudio Nardini, Valter Dal Monte, Giovanni Cipriano (i primi due di Sinistra alternativa e gli altri del Popolo della Libertà) sono stati ascoltati - come persone informate sui fatti - dalle Fiamme gialle di Pontedera. A tutti è stato chiesto perché avevano vota-

to contro il piano di recupero. La motivazione fu politica per tutti: non convinceva un insediamento edilizio in un'area già congestionata. Parole ripetute anche ai finanzieri, i quali non hanno lasciato trapelare nulla sui motivi dell'indagine. Al momento non c'è alcun indagato. Ma i finanzieri sono stati anche negli uffici del Comune per acquisire documentazione utile alle indagini. L'attuale sindaco Lucia Ciampi dice non sapere niente di quanto stia accadendo attorno all'ex velodromo e nemmeno della visita della Finanza negli uffici comunali. Idem il suo vice, Roberto Gonnelli che, prima di entrare in giunta, era presidente della Casa del Popolo di Fornacette, proprietaria dell'anello per il ciclismo su pista. Fu lui a gestire la partita, di cui Fornacette discuteva da molti anni, che si concluse con l'approvazione del piano di recupero e la vendita alla Cooperativa Muratori Sterratori e Affini (Cmsa) di Montecatini.

Lo stallo immobiliare. «Siamo ancora interessati all'operazione - fanno sapere dalla Cmsa - ma in questi tempi la crisi del mercato immobiliare non permette inter-

venti a caso». Intanto, però, Sinistra alternativa per Calcinai scrive che «il Velodromo è stato abbattuto esattamente 3 anni fa, in piena campagna elettorale, ma da allora non solo non vi è stata costruita ancora nessuna casa, ma non vi sono neppure state realizzate le opere previste, come il Museo della bicicletta e gli spazi a verde. Il fatto che ora le forze dell'ordine stiano indagando su questo Piano di Recupero, per quanto noi non avessimo mai ipotizzato alcun reato in merito, ci rende ancora più convinti che abbiamo fatto bene ad opporci in tutti questi anni a questo Piano. Auspichiamo che nell'interesse della collettività sia fatta al più presto chiarezza».

Una storia che racchiude anche quella di un paese intero stretto attorno alla sua "pista". I fornacettesi la costruirono e poi fu presa dalla Casa del Popolo che realizzò il velodromo vero e proprio e che negli anni ha vissuto tempi di gloria nel ciclismo professionistico con grandi eventi e personaggi illustri. Quello era anche il luogo dove venivano organizzate le frequentissime feste paesane. Ma che adesso è soltanto un desolante ammasso di terra ed erbacce.

Andreas Quirici



In quell'area dovrebbero nascere 52 case



Quando il progetto arriva in consiglio comunale siamo nell'autunno del 2005: se ne parlava già da quindici anni. L'area dove nasceva il velodromo, 11mila metri quadrati di proprietà della Casa del popolo, avrebbe detto addio all'impianto sportivo all'in terno del parco dei Pini, per far nascere case e aree verdi. L'intero terreno della Casa del popolo doveva essere diviso in due: metà ceduto al Comune e destinato a giardini, parcheggi, un museo della bicicletta e la biblioteca, dall'altra appartamenti: 52 in tutto. Poi venne a galla un errore. Nel progetto era stato inserito un terreno che non apparteneva a quel lotto e falsava tutta la volumetria. Si ripartì da capo. Il via libera risale al maggio del 2009. Da allora sono arrivate le ruspe, la pista è stata smembrata. È rimasta - come monumento al passato - un pezzo di gradinata e di curva dell'impianto. Poi tutto s'è fermato. Nel frattempo i veleni che si erano riversati nella discussione politica, sono finiti anche sui tavoli dei magistrati. Ed è partita questa inchiesta che è alle prime battute e che, per ora, rimane top-secret nel contenuto.



Tra passato e presente: dall'alto in senso antiorario una manifestazione del passato, la presenza di Fausto Coppi la pista com'era e quel che resta oggi



LA COOP SOCIALE

Il Girasole è in crescita e assume sette persone

► CALCINAIA

Sette assunzioni all'orizzonte: sarà occupazione femminile, nel campo delle pulizie, quelle che farà la cooperativa Girasole. Mentre una decina di precari saranno stabilizzati, con il passaggio a un contratto a tempo indeterminato.

Un fatturato di quasi 2 milioni e 300mila euro, per un capitale sociale di 285mila euro e quasi 90 membri. Sono alcuni dei numeri della crescita della cooperativa "Il girasole" di Alessandro Battini. In tempi di crisi, c'è anche chi riesce a configurarsi in netta controtendenza. Una realtà importante per il territorio, che in 10 anni ha dato alla Valdera quasi dieci milioni di euro di ricchezza, fra stipendi e Tfr. E che ha presentato il proprio bilancio sociale alla presenza del sindaco Lucia Ciampi, del consigliere regionale Ivan Ferrucci e di Antonio Cheli, della Legacoop. Il Girasole ha fra i propri clienti anche soggetti come Piaggio, Comet e Pam. «Non posso che esprimere la mia soddisfazione per questo splendido risul-

tato, che sancisce ancora di più il valore delle cooperative in Toscana», ha detto il primo cittadino di Calcinaia.

La società cooperativa "Il Girasole" è nata dall'idea di un piccolo gruppo di persone che nell'agosto del 2002 si costituiscono in cooperativa per dare inizio all'attività di facchinaggio all'interno di un deposito di grande distribuzione.

«Dopo due anni passati come piccola società, dal mese di agosto diventammo una società cooperativa. E, dal 2005, ci dedicammo anche alle pulizie», come ricorda lo stesso Battini, recentemente premiato anche col premio Swismasty dai propri concittadini per i suoi successi imprenditoriali. «Se si considera che un'azienda in Toscana ha mediamente uno o due addetti - come ha ricordato Cheli - Il Girasole è certamente una grande impresa. Grandi numeri, insomma, che comprovano l'interesse che la Regione nutre verso l'area imprenditoriale della Valdera», ha concluso Ferrucci.



Alessandro Battini (a destra) mentre riceve un riconoscimento



ROSIGNANO - CASTAGNETO FIRMATO IL PATTO DI AMICIZIA CON LE ALTRE AMMINISTRAZIONI TOSCANE. LA SODDISFAZIONE DEI SINDACI

Rosignano e Castagneto tra i «Comuni virtuosi d'Italia»

RICONOSCIMENTO

Sono gli unici due della provincia di Livorno «Ora più autonomia»

— ROSIGNANO - CASTAGNETO —

I COMUNI di Rosignano e Castagneto hanno firmato un «Patto di amicizia» tra i Comuni virtuosi della Toscana, insieme ai rappresentanti di Uncem (Unione nazionale Comuni Enti Montani), di Anci Toscana e dei Comuni di Abbadia San Salvatore, Monteriggioni, San Gimignano, Buggiano, Serravalle Pistoiese, Calcinaia, Greve in Chianti e Subbiano. Un patto che fa seguito alla Conferenza Unificata che il 10 maggio ha dato il via libera allo schema di decreto del Ministero dell'Economia che ha individuato dieci Comuni virtuosi della Toscana su un totale di 143 in Italia. Questi Comuni si caratterizzano per il buon esempio di efficienza amministrativa, gestione del bilancio e capacità di reagire alle difficoltà legate al dover amministrare in un momento di crisi. Quattro i punti contenuti nel «Patto di amicizia» che i dieci sindaci di Comuni virtuosi si impegnano a raggiungere: proseguire e sostenere il percorso di virtuosità; perseguire gli obiettivi stabiliti dal «Patto dei Sindaci 20-20-20» che coinvolge le città europee in un percorso verso la sostenibilità energetica e ambientale; cooperare per la crescita civile e per la coesione sociale delle comunità locali secondo i principi di equità,

solidarietà e pari dignità; valorizzare le tipicità e le eccellenze locali, rispettando le peculiarità storiche, culturali, paesaggistiche e ambientali del territorio.

DICE FRANCHI: «Solo 143 comuni italiani, tra questi dieci toscani, di cui solo Rosignano e Castagneto nella Provincia di Livorno, hanno avuto la certificazione di Comuni virtuosi. Questo non può che riempirci di soddisfazione, anche perché si tratta di una certificazione autorevole e super partes. Se oggi possiamo godere di questo straordinario risultato è grazie non soltanto al lavoro di quest'amministrazione Comunale, ma all'impegno e alla correttezza con cui anche le amministrazioni precedenti hanno gestito i Bilanci del Comune di Rosignano».

E TINTI (alla firma c'era il suo vice Callaioli) aggiunge: «Il patto contribuisce insieme ad altre iniziative a fare rete anche nel settore dei Bilanci dei Comuni e testimonia il senso di responsabilità che le amministrazioni locali dimostrano nella gestione delle risorse pubbliche cercando di interpretare le esigenze dei cittadini. Quello che auspichiamo che anche da parte dei settori centrali dello Stato ci si faccia carico dei problemi avanzati dagli Enti Locali e quanto prima si proceda al superamento di norme che impediscono o ostacolano l'autonomia finanziaria dei Comuni».

Nelle foto: i sindaci Fabio Tinti (sopra) e Alessandro Franchi



Recupero del velodromo, indaga la Finanza

I consiglieri di minoranza sentiti in caserma come persone informate sui fatti

PROGETTO CONTESTATO

La lottizzazione prevede 52 appartamenti, aree verdi e il Museo della bicicletta

di SILVIA PASSETTI

— CALCINAIA —

RIMANE solo un angolo del Velodromo, che si erge sopra uno spazio invaso dall'erba. Trascorsi tre anni dal passaggio delle ruspe, la struttura sportiva che negli anni '60 accolse ciclisti del calibro di Coppi torna di nuovo alla ribalta della cronaca. Nei giorni scorsi, infatti, i consiglieri comunali di minoranza della passata legislatura 2004-2009 sono stati interrogati come «persone informate dei fatti» dalla Guardia di Finanza di Pontedera, su impulso della Procura di Pisa. Il motivo della convocazione si deve ricercare andando in dietro con gli anni. All'aprile del 2007, quando il consiglio comunale di Calcinaia assunse la delibera di adozione del piano di recupero del Velodromo, cui la minoranza votò contro e alla sera del 14 ottobre 2008, quando il consiglio comunale approvò in via definitiva il piano di recupero del Velodromo. Sembra che i colloqui di questi giorni siano stati tenuti per avere informazioni sulle motivazioni delle votazioni contrarie in merito al Piano di Recupero ex-Velodromo di Fornacette.

IL PROGETTO prevede la costruzione di 52 abitazioni, spazi verdi e un Museo della bicicletta all'interno del perimetro prima occupato dal Velodromo. La sera del 14 ottobre il consiglio comunale approvò in via definitiva il piano

di riqualificazione per il Velodromo, passato dalla proprietà della Casa del Popolo di Fornacette a quella di un'azienda di costruzioni di Montecatini. «Il fatto che ora le forze dell'ordine stiano indagando su questo Piano di Recupero ci rende ancora più convinti che abbiamo fatto bene ad opporci in tutti questi anni», dichiara in un comunicato il gruppo di Sinistra Alternativa per Calcinaia.

«**AUSPICHIAMO** che nell'interesse della collettività di Fornacette sia fatta al più presto chiarezza». Era il 1994, quando la variante del Piano di recupero fu inserita nel Piano Regolatore per la prima volta. Solo dopo 14 anni seguì l'approvazione definitiva. E in corso di procedura non sono mancate le modifiche al progetto. Nel 2005 fu alzata ad esempio l'altezza delle abitazioni da 9 a 12 metri. Il progetto fu oggetto di un'accesa discussione politica. Nella frazione di Fornacette l'allora Prc richiese una consultazione popolare.

DALL'ALTRA parte i Ds promossero una raccolta firme per sostenere il piano di riqualificazione. «Noi ci siamo sempre battuti contro il Piano di Recupero dell'ex-Velodromo». Spiega in un comunicato Sinistra Alternativa per Calcinaia. «Intanto il nostro capogruppo ha già presentato un'interrogazione al sindaco di Calcinaia. Vogliamo sapere se anche i Consiglieri di maggioranza o Assessori, della presente o della passata consiliatura sono stati convocati dalla Guardia di Finanza. Se l'Amministrazione sia in possesso di informazioni maggiori sui motivi di queste indagini.»



SOTTO INCHIESTA L'area dell'ex glorioso velodromo di Fornacette



CALCINAIA

Ballerini in pista

▶ CALCINAIA

Come di consueto si è chiuso alla scuola Dancing life di Calcinaia l'anno accademico dedicato alla danza.



Ieri sabato 9 giugno c/o il palazzetto dello sport di Calcinaia si sono esibiti i ballerini di tutte le età nelle varie discipline proposte dalla scuola: dalla grazia delle bambine della danza classica,

all'energia rocambolesca dell'hip pop alla spensieratezza dei balli caraibici all'allegria delle danze latino americane. Tutti in pista a tutte le età con social dance. Ritmo e fitness per la zumba latino americana e novità sui balli di gruppo. I corsi riapriranno ufficialmente il 3 settembre (sono già aperte le iscrizioni).

Ballerine in pista

■ i corsi riprenderanno il 3 settembre



Sandra Celoni "europea" nell'armo quattro senza

Sul lago sloveno di Bled ha conquistato anche un argento nella gara dell'otto
Il padre, dirigente della Cavallini, ha comprato un camper per seguirla ovunque

► CALCINAIA

La canottieri "Pietro Cavallini" ce l'ha fatta. Di nuovo. La sua punta di diamante, Sandra Celoni, al seguito delle azzurre impegnate a Bled, Slovenia, ha letteralmente sbancato. Vincendo l'oro nel quattro senza e l'argento nell'otto nelle gare di questo weekend agli europei.

«Già è difficile fare un campionato; figuriamoci arrivare a questi livelli», entra nel merito babbo Mauro. Commosso e fiero come non mai. Lui che condivide con la figlia la stessa sfrenata passione per il canottaggio (è infatti dirigente della stessa Canottieri calcinaiola) e che, per seguirla, ha un camper ad hoc. Col quale si muove per l'Europa, rimanendo al fianco di Sandra e facendole il tifo durante le gare.

«Fin da quando ero piccola – confessa Sandra – mio padre mi portava con sé alle manifestazioni remiere, permettendomi di prendere sempre più

confidenza col mondo dei remi. E, soprattutto, consentendomi di avviare la passione che mi porto dietro da quando sono bambina. I miei genitori sono davvero fieri di me: hanno comprato apposta un camper per non lasciarmi mai da sola anche nelle mie tournée agonistiche in giro per i Paesi dell'Europa. Due anni fa sono venuti a vedere l'europeo in Belgio, in cui la nostra squadra ha vinto».

Nel quattro senza, Sandra ha gareggiato assieme a Chiara Ondoli, Beatrice Arcangioli, Silvia Terrazzi. «Sono partite malino perché il tempo non era dei migliori», racconta Mauro. Il tracciato da percorrere è notoriamente di due chilometri. «Alla linea dei primi cinquecento metri erano quarte; dopo poco seconde, con uno svantaggio di circa mezzo secondo. A un chilometro e mezzo, quindi quasi alla fine,

sono riuscite ad andare chiglia a chiglia con l'equipaggio romeno, e a vincere con un margine di due secondi e mezzo. Sembra poco, ma a quei livelli è tantissimo».

Dopo Italia e Romania, sono arrivate Polonia, Ucraina, Repubblica Ceca e Ungheria. Nell'otto, invece – che quest'anno era una sorta di esperimento – con la barca romana non c'è stata gara: sono partiti fin da subito in vantaggio e l'hanno mantenuto fino alla fine. Le italiane hanno conquistato comunque l'argento, con l'equipaggio composto da Serena Lo Bue, Sofia Ferrara, Elena Waiglein, Chiara Ondoli, Beatrice Arcangioli, Silvia Terrazzi, la stessa Sandra Celoni, Giorgia Lo Bue; timoniere Federica Cesarini.

Domani Sandra sarà premiata dall'assessore provinciale Salvatore Sanzo e da Francesco Sangiovanni, assessore allo Sport di Calcinaia.

Jacopo Paganelli





La campionessa di canottaggio Sandra Celoni (nella foto è la prima a destra) durante la partenza della gara sul lago sloveno di Bled

**LA CAVALLINI CONFERMA PRESIDENTE GABRIELE LUSCHI**

Nella sede Canottieri Cavallini di Calcinaiola si sono svolte le elezioni per il rinnovo degli organi societari per il quadriennio 2012-2015. I nuovi eletti si sono riuniti per la distribuzione degli incarichi societari. Confermato il presidente Gabriele Luschi, alla guida del sodalizio dal 1983, nuovo incarico di vicepresidente a Mauro Celoni. Confermato il segretario e cassiere Marco Lupi, e nuovi incarichi di direttore sportivo a Walter Pagni e consigliere per Stefano Tognarelli, che ricopre anche la mansione di direttore tecnico della società. Per il collegio dei sindaci revisori nominati il presidente Daniele Paparella con i due membri Andrea Lupi e Andrea Mattii, mentre il collegio dei probiviri nomina presidente Alberto Alderigi con i due membri Serena Cicerchia e Angelo Ciardi. Con queste elezioni si assicura la continuità storica ma soprattutto l'inserimento come nuovi dirigenti dei soci che da tre anni sono entrati a far parte della società calcinaiola e che hanno permesso la ripresa dell'attività agonistica, con ottimi risultati anche a livello internazionale, dopo lo stop forzato di quasi cinque anni in seguito al fortunale del 2004 che distrusse quasi completamente l'impianto in riva all'Arno, poi ricostruito, per riconsegnarlo più funzionale di prima, agli appassionati del remo locale. «L'attività sportiva sotto la direzione di Stefano Tognarelli, neo allenatore di 3 livello, che si avvale anche della preziosa collaborazione di Krisztina Mugnai, allenatore di 1 livello e di Francesco Biagioni (ex atleta, che ora fa pratica in previsione del corso allenatori federali di fine estate), ha già dato ottimi risultati nell'ultimo biennio con la conquista di un titolo europeo, una finale mondiale junior, una Coupe de la jeunesse, tre titoli italiani e uno indoor oltre a numerosi titoli regionali e piazzamenti alle regate nazionali», spiega Mauro Celoni. «Ma soprattutto il segnale di rinascita è dato dai giovani, si contano oltre 15 Allievi e Cadetti, per un totale di 23 atleti fino al gruppo Master».



A GAVIRATE

Serena Cicerchia si aggiudica il titolo tricolore Pesi leggeri

► CALCINAIA

Festa grande alla Canottieri Cavallini di Calcinaia per festeggiare l'impresa di Serena Cicerchia, classe 1990, rientrata da Gavirate. Proprio nella località in provincia di Varese, Serena, ha vinto il campionato italiano dell'armo dei pesi leggeri, in coppia con la genovese Denise Zacco, che andrà ai prossimi mondiali under 23.

«La gara è durata sette minuti e 26 secondi, su un tracciato che misura duemila metri», entra nel merito la stessa Cicerchia. La quale ha anche vinto la selezione sul singolo per i mondiali. «Sono nel mondo del canottaggio da quando avevo circa 12 anni, anche se prima facevo parte della società Canottieri San Miniato. La soddisfazione è al massimo; ci tengo a ringraziare il mio allenatore, Stefano Tognarelli, che ha fatto un lavoro meraviglioso».

Accanto agli ottimi risultati di Serena Cicerchia, la società Cavallini è stata impegnata anche agli europei di Bled: Sandra Celoni è stata infatti convocata dal ct della nazionale, Josy Verdonkschot, per andare a Bled al seguito delle azzurre. «Ci sono andato pure io col camper», confessa il padre e dirigente della Cavallini, Mauro Celoni. «E le cose sono andate a meraviglia».

Le due atlete erano state encomiate pubblicamente anche durante le regate storiche in Arno dell'altra domenica.


Cicerchia tra Celoni e Pagni


PARDOSSI

La vittoria va a Fornacette United

Alza il trofeo alla 24 ore no stop di calcio a 5 che si è svolta sabato

► PONTEREDERA

Sono servite 24 ore ininterrotte di partite (come da programma), oltre 50 incontri e un numero imprecisabile di gol, ma alla fine il primo Torneo 24h per squadre di calcio a cinque organizzato negli impianti di Pardossi ha trovato la sua vincitrice: si tratta del Fornacette United, che nella finalissima disputata sabato sera si è imposta per 4-2 nel derby contro il Follie Grafiche.

La tripletta di Merlini e la rete nel finale di Precisi hanno così consegnato la coppa alla formazione fornacettese, che dopo aver vinto il proprio girone è riuscita a superare negli ottavi l'Atletico, poi nei quarti la Polisportiva Lugnanese e in semifinale il Montecalvoli.

Tra i premiati, c'è comunque gloria anche per l'altra semifinalista, il Newell's old Boys, che conquista i trofei riservati al miglior portiere e al capocannoniere della manife-



L'esultanza della squadra del Fornacette United che si è aggiudicata il trofeo

stazione.

Questo l'elenco dei premiati. Prima classificata: Fornacette United; seconda classificata: Follie grafiche; miglior giocatore della finale Gabriele Merlini (Fornacette United); miglior giocatore del torneo Federico Tamberi (Follie grafiche); miglior portiere Nicola

Tarquini (Newell's Old Boys); capocannoniere: Andrea Davini (Newell's Old Boys).

Dopo la manifestazione del calcio a cinque, ora a Pardossi si inizia a pensare - e a organizzare - le 24 ore per calcio a sette e calcio a cinque femminile, in programma per i prossimi 22 e il 29 giugno.



Ciclismo Uisp Valdera**Si rimette in moto
il circuito mundial**

■ Pontedera

A DISTANZA di quasi tre mesi dalla rassegna iridata Uisp, si sta rimettendo in moto la macchina organizzativa del mondiale di ciclismo amatori che, dopo l'ottima esperienza maturata nel corso del triennio 2009/2011, ha scelto ancora Pontedera quale palcoscenico della sfida più importante del panorama cicloamatoriale Uisp.

Il comitato organizzatore, presieduto da Rossano Signorini è intenzionato a confermare il percorso dello scorso anno che, pioggia a parte, si è rivelato azzeccato sia sotto il profilo dell'agonismo che dello spettacolo. Confermata anche la società Juventus Lari che per quanto concerne la spettanza prettamente organizzativa, curerà tutti gli eventi agonistici inseriti nel programma.

UN APPUNTAMENTO che nell'edizione 2012 sarà posticipato al secondo week-end di settembre, nei giorni di sabato 8 e domenica 9. Anche quest'anno sono allo studio tutta una serie di iniziative collaterali che saranno proposte nei giorni immediatamente precedenti al meeting iridato. Iniziative che oltre al capoluogo della Valdera vedranno coinvolti anche quei comuni che hanno confermato l'appoggio all'evento, cioè i comuni di Calcinai, Bientina e Santa Maria a Monte.

Silvia Passetti

